

NOTIZIARIO

GIUSEPPE SURICO
CONFERMATO PRESIDE DI AGRARIA
DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Il Prof. Giuseppe Surico, ordinario di Patologia vegetale, è stato confermato nel suo incarico di Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze per il quadriennio 2009-2013.

Al Collega, Socio e Amico vanno le più vive congratulazioni da parte del Direttore e della Redazione di questa Rivista.

GIANCARLO DALLA FONTANA
ELETTO PRESIDE DI AGRARIA
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, docente di Sistemazioni idraulico-forestali e Applicazioni GIS in idrologia, è stato eletto Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova per il quadriennio 2009-2013.

Il Direttore e la Redazione di questa Rivista porgono vivissimi auguri e congratulazioni per l'alto incarico che è stato chiamato a svolgere.

RECENSIONI

ANARF (2008) – *Sicurezza e antinfortunistica nei cantieri forestali*. Roma, Agra editrice (Collana Forestazione Ambiente). 466 pagine.

Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro riguarda da vicino il lavoro in bosco. Innanzi tutto perché i cantieri forestali sono realizzati in condizioni ambientali spesso difficili; poi, per la pericolosità dei macchinari e delle attrezzature utilizzate nonché delle singole operazioni che la gestione del bosco impone.

L'attuale contesto legislativo nazionale, delineato dal decreto n. 81 del 2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", si basa sul concetto della prevenzione soggettiva e affida al datore di lavoro la responsabilità di adottare le opportune misure di sicurezza.

La carenza di una regolamentazione rigida e ben definita lascia ampio spazio per la identificazione e l'adozione delle disposizioni di prevenzione e sicurezza nei cantieri forestali. Per questo motivo l'ANARF (Associazione Nazionale Aziende Regionali delle Foreste) col supporto scientifico

dell'UNIF (Unione Nazionale degli Istituti di Ricerca Forestale) ha predisposto il volume "Sicurezza e Antinfortunistica nei Cantieri Forestali".

La prima parte del Manuale è costituita da un inquadramento normativo e dalla definizione e presentazione dell'insieme di funzioni e soggetti che operano a vari livelli nel campo del sistema di gestione della sicurezza e dell'igiene del lavoro.

Il lavoro si focalizza quindi sulla individuazione e valutazione dei rischi, attraverso la ricognizione di tutti i pericoli presenti e i rischi ad essi correlati sia impiantistico-strutturali sia igienistico-occupazionali, nonché quelli riguardanti i lavoratori esposti a rischi particolari. Nel dettaglio, il volume riporta una serie di schede con foto dove vengono analizzati i rischi in base ai diversi ambienti di lavoro, ai settori di intervento, alle macchine e attrezzature utilizzate, e alle mansioni. Le schede contribuiscono a dare al lavoro una struttura modulare e costituiscono un facile e pratico ausilio per caratterizzare una determinata situazione lavorativa.

Sulla base delle priorità scaturite dalla valutazione dei rischi, nel manuale vengono date indicazioni per la definizione delle misure di prevenzione specifiche e di tutela che si ritengono motivate e attuabili al fine di ridurre i livelli di rischio riscontrati. Le misure di prevenzione specifiche sono analizzate nel dettaglio attraverso una serie di schede corredate da foto a colori. Nell'ultima serie di schede si analizzano i dispositivi di protezione individuali a disposizione dei lavoratori evidenziando i parametri utili per un corretto utilizzo degli stessi.

Successivamente il Manuale tratta l'aspetto più significativo introdotto dal D.Lgs. 626/94 e rafforzato dal D.Lgs. 81/08 per intensificare la prevenzione in azienda: la formazione. La formazione professionale degli operatori forestali, intesa anche come educazione al lavoro in selvicoltura, è infatti uno dei punti fondamentali nella prevenzione degli infortuni. Essa, a carico del datore di lavoro, deve assicurare una preparazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

L'ultima parte del libro si occupa del medico competente, della sorveglianza sanitaria e del primo pronto soccorso, quindi viene riportata la modulistica necessaria all'espletamento di alcuni compiti e adempimenti previsti dalla normativa.

Grazie all'ausilio di oltre 300 schede e 500 fotografie a colori, il Manuale costituisce un utile strumento per facilitare la formazione e l'informazione degli addetti al settore, e si rivolge a coloro che operano nei cantieri per la gestione del territorio montano e del verde, e che sono chiamati a valutare i rischi di un cantiere. Ambizione degli autori e di tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione dell'opera è quella di contribuire al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare in quelli forestali, con la conseguente, auspicata, riduzione degli incidenti e della loro gravità.

CATERINA MOROSI

340 Bianca